

PIANETAZZURRO



Periodico di approfondimento sportivo regionale
www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sul Calcio Napoli

All'interno
il poster di Jesus
Datolo



Napoli, rialza la testa

Freebet



IL PRONOSTICO DI...

L' avv. Tommaso Mandato:
"Al San Paolo gara da tripla"

a pagina 12

LA SCOMMESSA DELLA SETTIMANA

Puntiamo sui successi
di Roma, Inter e Milan

a pagina 13





Superficiali scelte di mercato, crollo atletico e rosa inadeguata

Crisi annunciata, urge ricompattarsi

di Eduardo Letizia

Il mese scorso, quando la maggior parte degli addetti ai lavori giudicavano le difficoltà del Napoli in trasferta frutto di una mera questione di mentalità, da queste pagine affermavamo che tali problemi derivavano, invece, prevalentemente da evidenti limiti tecnici e tattici.

Dallo scorso mese sono giunte a sei le partite senza vittoria degli azzurri, tra campionato e Coppa Italia, e le carenze dell'organico sono ormai sotto li occhi di tutti.

Il Napoli appare una squadra allo sbando, in casa come in trasferta, smarrita dal punto di vista sia tattico sia fisico, animata da costanti malumori nello spogliatoio che non fanno altro che acuire la negatività della situazione.

Le responsabilità dell'allenatore ci paiono, in questa fase della stagione, alquanto limitate. Pur ammettendo i molti errori commessi da Reja in questo campionato, ci sono comunque numerose attenuanti da attribuirgli. Il mister goriziano paga infatti, a nostro avviso, il fio di una serie di campagne acquisti condotte prescindendo dalle sue esigenze tattiche. La lista dei giocatori che Reja ha dovuto adattare forzatamente alle sue necessità è

lunga. **Datolo** ne è l'ultimo esempio. L'argentino infatti, pur essendo in possesso di buone qualità tecniche, è un elemento di difficile collocazione all'interno del 3-5-2 azzurro. Lo stesso Reja ha dichiarato che l'ex Boca Juniors non è in possesso delle caratteristiche fisiche adatte a ricoprire il ruolo di esterno sinistro, soprattutto considerando i problemi di una difesa che, con ancora minore copertura sulle corsie laterali, non potrà che essere sempre più soggetta a figuracce.

Reja ha poi dimostrato come l'evidente carenza di elementi di qualità ed esperienza, in difesa, a centrocampo e in attacco, non sia sanabile nemmeno tramite rivoluzioni tattiche. Il fallimento del 4-3-1-2 contro il Palermo ha evidenziato come anche un modulo sulla carta più adatto alle caratteristiche tecniche dei giocatori, possa fallire miseramente se la qualità degli interpreti rimane mediocre, soprattutto in fase difensiva.

Gran parte delle responsabilità ci sembrano dunque da attribuire al diggi **Marino**, reo di non aver apportato le dovute modifiche ad una squadra vistosamente in crisi già dal mercato di gennaio, non riparando ad alcune sviste della campagna

acquisti estiva. Dov'è la punta da 15-20 reti a campionato? E il regista che tanto serve alla squadra? Dov'è poi l'uomo di esperienza capace di dare un po' di tranquillità alla pessima difesa azzurra? Questi interrogativi rimarranno irrisolti per i tifosi napoletani almeno fino alla fine di questo torneo. A questo punto della stagione, con il mercato chiuso e la zona Uefa sempre più lontana, trovare rimedi alla crisi azzurra ci sembra davvero difficile. Reja dovrà, ancora una volta, cercare di ricavare il massimo dalle risorse tecniche messegli a disposizione. Sarà necessario, in primis, ritrovare lo spirito di gruppo, rinsaldando gli strappi all'interno dello spogliatoio, e cercare di recuperare le condizioni fisiche. Fatto questo si dovrà passare ad analizzare le questioni del campo, risistemando la difesa, mediante un assetto più accorto e il recupero di un elemento come **Santacroce**, in possesso di caratteristiche uniche tra i difensori azzurri, e trovando nuove soluzioni in fase offensiva, magari con l'inserimento più costante di **Russotto (nella foto)**, unico elemento della rosa, insieme a **Lavezzi**, capace di dare brio alla manovra d'attacco della squadra.

IL PAGELLONE - Vitale, il 'meno peggio'

Navarro 5.8 – Alterna buoni interventi a papere clamorose che pregiudicano i risultati della squadra.

Cannavaro 4.9 – Momento negativissimo per il capitano azzurro, che continua a commettere errori una partita dopo l'altra.

Contini 5.5 – Di solito è il più positivo della difesa del Napoli, tuttavia ultimamente anche lui non si risparmia qualche palese disattenzione.

Rinaudo 5.6 – Il suo passo troppo compassato e l'artificiosità di alcuni suoi interventi spesso incidono negativamente sulle prestazioni della retroguardia.

Santacroce 4 – Una sola, deludente, gara in campionato in questo mese per lui, contro la Roma, dopo la quale è stato messo un po' ai margini dell'undici titolare.

Aronica 5 – Male quando è stato impiegato a sinistra nella difesa a quattro, un po' meglio in posizione più centrale, ma comunque mai una prestazione completamente sufficien-

te. **Maggio 5.8** – Rendimento variabile per lui che alterna prestazioni convincenti a gare altamente sottotono.

Vitale 6 – Risulta paradossalmente uno dei migliori della squadra in questo mese, pur non facendo assolutamente nulla di particolarmente positivo.

Gargano 5.2 – Il suo calo e i suoi tanti errori nei passaggi sono alcune delle cause della mancanza di lucidità del centrocampo azzurro.

Blasi 4.8 – In netto calo fisico. Irriconoscibile.

Pazienza 5.3 – Il suo innesto non può certo ovviare alla mancanza di qualità in mezzo al campo, nonostante lui ci metta la buona volontà.

Bogliacino 5.3 – Ancora ampiamente al di sotto delle sue potenzialità.

Hamsik 5.7 – Due partite, due gol. Pur non essendo ancora al top è difficile pretendere di



più in questo momento di crisi.

Datolo 5.5 – Aspettiamo le prossime gare per giudicarlo meglio, soprattutto in relazione al suo utilizzo tattico.

Russotto 6 – Continuiamo a sostenere che meriterebbe maggior spazio.

Lavezzi 5.6 – Il fatto che anche lui non riesca ad esprimere il suo talento, la dice lunga sul periodo nero che sta attraversando il Napoli.

Denis 5.6 – Di reti neanche l'ombra, ma almeno ci mette l'impegno. Di questi tempi è già qualcosa.

Zalayeta 5.8 – Fisicamente non si è mai ripreso dal lungo infortunio della scorsa stagione.

EL



Mister Edy Reja è convinto che solo con una vittoria il Napoli uscirà dalla crisi

“La squadra deve ritrovare la fiducia”

di Vincenzo Letizia



Da quando siede sulla panchina del Napoli mai si era trovato in un momento così difficile. Forse, vorrebbe dire tante cose il mister goriziano, perché ad esempio a gennaio non gli è stata adeguatamente completata una squadra che presentava e ancora lamenta evidenti lacune: in particolare manca un organizzatore di gioco in mezzo al campo. Eppure, da gran signore qual è e da professionista esemplare attira su di sé ogni critica, assumendosi tutte le responsabilità di una situazione che non è solo il risultato delle sue scelte, seppur troppe volte discutibili: “Sul discorso tecnico l'unico responsabile della situazione sono io”. Questa la premessa di **Edy Reja** che aggiunge deciso: “Ci manca solo la vittoria, lo spirito è quello giusto. Ci metto la faccia: presto tornerà il miglior Napoli”.

L'allenatore goriziano non si lascia prendere dallo scoramento, pur consapevole delle difficoltà del momento.

“Stiamo pagando la sfortuna e qualche errore di troppo. Purtroppo in questo momento non ci va bene nulla. Abbiamo perso sicurezza e sta prevalendo il timore. Abbiamo bisogno di ritrovare la fiducia e la tranquillità. Forse non siamo brillantissimi come all'inizio del campionato, ma abbiamo dei valori importanti che ci permetteranno di scalare questo fossato”.

Con il Palermo si era provato a giocare con il 4-3-1-2, ma anche con il ritorno al più consolidato 3-5-2 non si è brindato al successo: “Non è questione di moduli, il 3-5-2 lo conosciamo bene, anche se non significa che in futuro non punteremo di nuovo sul sistema già giocato sperimentato al Barbera”.

Magari anche per meglio valorizzare le caratteristiche di un giocatore come Jesus Datolo, più offensivo rispetto a Mannini e Vitale, ma che al debutto con il Bologna ha mostrato discreti numeri: “Il ragazzo ha fatto bene, ha vinto

anche l'emozione della prima volta al San Paolo, ma chiaramente ha bisogno di ambientarsi e di giocare nel campionato italiano. Ha grande capacità tecniche e le mostrerà col tempo. Ma in generale tutta la squadra con il Bologna ha evidenziato carattere. Io credo, ripeto, che alla prima vittoria torneremo a viaggiare come si deve. Conosco una sola ricetta: il lavoro. Appena la fortuna ci sorriderà risaliremo la corrente. Ho fiducia in questa squadra e sono convinto che appena ritroveremo il successo rivedremo il miglior Napoli”.

Reja giustifica anche il malcontento dei tifosi che hanno fischiato sonoramente la squadra azzurra nel corso del match contro il Bologna: “E' logico, la gente non apprezza quando la squadra non riesce a vincere. Io, però, ho sentito pochi fischi e qualche applauso. Alla fine, poi, ci sono state delle contestazioni, giustamente, perché non abbiamo vinto la partita. Ma i tifosi amano la

loro squadra e ci staranno ancora vicini”.

Anche qualche discutibile decisione degli arbitri sta contribuendo a rendere il quadro più imbarazzante. Reja, però, non cade nella trappola del vittimismo: “Non serve a niente parlarne, ci sono state diverse decisioni che non ci hanno agevolato finora, ma non posso dire niente, non sono abituato a lamentarmi e accettiamo le decisioni degli arbitri”.

Un'ultima sul suo futuro, visto che già si fanno i nomi del suo prossimo successore sulla panchina azzurra per la fine di questo campionato: “Io vorrei restare il più a lungo possibile in questa città ed accontentare società e tifosi con i risultati. Quando non si vince è normale che il tecnico venga discusso”. Proprio quei successi che stanno mancando al Napoli da più di due mesi. Troppi anche per chi come lui ha pilotato la squadra azzurra dalla C all'Europa...

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

TICO MANIA

★ **Cornetti di notte**

★ BAR PASTICCERIA

★ di GENNARO MAZZA

★ VIA GIULIO CESARE 100

★ NAPOLI

★ ★



PIANETAZZURRO 

Direttore editoriale
VINCENZO LETIZIA

Direttore responsabile
LUIGI PETAGNA

Stampa
Dimagraf (Carinaro)

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

PIANETAZZURRO  3



IL PERSONAGGIO DEL MESE

Il giovane terzino ha giocato in tutte le otto competizioni disputate dal club azzurro

Luigi Vitale, l'oro di Napoli

di Renata Scielzo



"Beati monoculi in terra caecorum" recita l'adagio ed è un adagio che si applica perfettamente al nostro Napoli, una squadra in crisi ed in piena involuzione. Nessuno si stupirà quindi nel vedere assegnata la palma del migliore a **Luigi 'Vitamina' Vitale (foto)**, non per meriti reali, ma per minori demeriti rispetto ai suoi compagni.

In un girone di ritorno da brividi per i colori azzurri, Vitale, pur non giocando tutte le partite, sembra meritare il titolo di personaggio del mese: ha almeno avuto il merito di segnare un importante goal ai viola, quello che aveva riaperto le speranze del Napoli di portare via almeno un punto da Firenze, e ha cercato di limitare i danni della neoletta "Banda del buco" (è così che il nostro direttore ha brillantemente soprannominato la banda capeggiata dal capitano Paolo Cannavaro).

Se si eccettuano i danni limitati e il pallone depositato alle spalle di Frey

con uno strano tiro-cross, lo stesso terzino sinistro di Castellammare non è che abbia poi regalato chissà quali perle. Ma il ragazzo è giovane e sembra aver talento e talvolta pure mestiere. I suoi 21 anni lo mettono maggiormente al riparo da critiche di quanto non sia possibile per alcuni suoi inguardabili compagni di squadra, di gran lunga più "anziani" ed "esperti" (almeno così dovrebbe essere).

Luigi di strada ne ha percorsa, da quando giovanissimo fu rilevato dall'Avellino e inserito nelle giovanili del Napoli; una strada non priva di ostacoli che è passata per Lanciano (quasi a ricordare quella del Napoli) dove ha disputato l'ultima stagione e che lo ha visto all'esordio in serie A all'Olimpico contro la Roma; un esordio di tutto rispetto. Correva il 31 agosto. Di lì a poco, dopo la conferma in rosa da parte della società e la bella figura rimediata contro una grande, sarebbe arrivata la più bella

delle soddisfazioni: un goal pesante e di dimensione 'europea'. Correva il 18 settembre 2008 quando, nel primo turno di coppa Uefa, il giovane Luigi andava a segnare il suo primo goal con la maglia del Napoli contro il Benfica. Si contro il Benfica, facendo impazzire di gioia stadio, tifosi, compagni, parenti, amici e chi più ne ha più ne metta. Poi è stato un crescendo, complice anche una buona dose di fiducia da parte del mister, che, quando l'ha ritenuto opportuno, non ha esitato a mandare in campo il giovane numero 3, investendolo spesso di responsabilità importanti. E che il mister nutrisse fiducia nel giovane stabiense lo si era già visto in passato. Insieme al non brillantissimo compagno Pià, Luigi detiene un primato particolare: ha giocato almeno una partita in tutte e 8 le competizioni disputate dal Napoli dal fallimento ad oggi: Serie A, Serie B, Serie C1, Coppa Uefa, Coppa Intertoto, Coppa Italia, Coppa Italia di Serie C e

Supercoppa di serie C1.

Da molti ritenuto 'l'oro di Napoli', perché di fatto cresciuto nel vivaio azzurro, il ragazzo sembra avere buone prospettive e sembra ad oggi dare ragione a De Laurentiis e Marino che hanno sempre insistito sull'acquisto di giocatori definiti "prospettici". Insomma tra tante promesse non mantenute e scelte sbagliate pare che il duo presidente/direttore generale abbia il merito di averne - accanto a quelle di Lavezzi e Hamsik - azzeccato un'altra: Vitale. Investire su questo ragazzo sembra un punto di partenza per costruire una squadra che, sfruttando le doti acclamate di Hamsik e Lavezzi, acquistando qualche altro giocatore di esperienza, possa finalmente uscire dall'aurea mediocritas. E chissà che domani anche Vitale non vinca la palma di migliore semplicemente sollevandosi dal fango. Magari correrà lontano e magari a mandarlo in campo non ci sarà lo stesso mister.

Gusto e qualità
FOCACCERIA
Il Grifone

**Via Stadera n° 142
Casoria (NA)
tel. 081 5843747
UNICA SEDE**



L'ESCLUSIVA

Lo storico capitano sprona il suo Napoli a mostrare un maggiore coraggio

L'analisi della crisi di Antonio Juliano

di Mario Ipri

In un momento così delicato per il Napoli, abbiamo voluto chiedere lumi su questa situazione a una vera e propria istituzione del club azzurro: **Antonio Juliano**, napoletano con il sangue azzurro, tanto innamorato di questa squadra quanto capace di fornirci un'analisi lucida ed obiettiva, e per questo merce rara in un mare di dichiarazioni di circostanza, da parte degli addetti ai lavori.

Juliano, partiamo da una domanda secca: il Napoli, a fine campionato, avrà migliorato o peggiorato l'ottava posizione dell'anno scorso?

“Non bisogna avere paura di ammettere che difficilmente si potrà fare meglio dello scorso anno, se il trend della squadra rimane quello attuale. La partita di Bologna andava vinta, così non è stato”.

Però è anche vero che Roma e Cagliari insegnano che non esiste periodo “no” che non possa essere ribaltato...

“E infatti penso che sia lecito e giusto aspettarsi da parte del Napoli una reazione tale da poter di nuovo ambire a quelle posizioni di classifica che la squadra ha occupato per tutto il girone di andata. Però la strada è in salita, questo non è

discutibile”.

I giocatori, dopo il pareggio di sabato scorso, hanno chiesto di andare in ritiro: un gesto apprezzabile o il minimo che potessero fare in un momento come questo?

“Un gesto assolutamente apprezzabile che fa capire quanto i giocatori siano i primi a soffrire di questa crisi della squadra: è importante adesso restare uniti, cercando di essere lucidi e di capire dove e perché si sta sbagliando. Il ritiro anticipato può fare solo bene”.

Secondo lei, Marino si è pentito di non aver fatto di più in sede di mercato a gennaio?

“Pentito no, dispiaciuto sì. Credo che Marino, così come tutti noi opinionisti e tifosi, fosse sicuro di avere una rosa adeguata per migliorare quanto di buono si era già fatto nello scorso campionato. E i risultati stavano dando ragione a lui, e quindi alla società e al tecnico Reja”.

Cosa ne pensa del fatto che De Laurentiis, nei momenti negativi, preferisce non esporsi in prima persona?

“Non bisogna mai dimenticare che questa società non ha più di 5 anni e che fino ad ora ha vissuto solo il lato bello del calcio: promozioni,



qualificazioni a manifestazioni europee, giocatori convocati in nazionali varie. Il difficile viene adesso, ed è giusto che la società pensi a risolvere i problemi che sono evidenti in questo momento: per apparire in video ci sarà tempo e modo”.

Navarro sta giocando ormai da un po' di partite: il portiere argentino la convince?

“Credo che tutti i giocatori buttati nella mischia in un momento così difficile non siano valutabili, perché non trovano quel clima di serenità che è fondamentale ai fini di una prestazione. Navarro ha fatto degli errori, ma ricoprendo un ruolo molto delicato, magari sembrano più evidenti i suoi rispetto ad altri compagni di squadra. E in questo momento nessuno è esente da colpe”.

Quindi sarebbe controproducente anche dare più spazio a Russotto?

“Una squadra deve avere una spina dorsale ben definita, che possa poi essere integrata da giovani di sicuro avvenire da far emergere gradualmente. Ma questo è possibile quando la squadra sta ottenendo i risultati prefissati, quindi Russotto adesso deve portare pazienza ed aspettare tempi miglio-

ri. E' un ottimo giocatore, e prima o poi verrà anche il suo momento. Ma non ora”.

Diversi giocatori del Napoli sono entrati in pianta stabile nelle liste dei convocati delle rispettive nazionali: Maggio potrebbe rientrare in quella di Lippi per i prossimi mondiali?

“Anche per quanto riguarda questo aspetto determinante sarà l'andamento generale del Napoli: solo se la squadra girerà bene e diventerà una realtà fissa delle posizioni che contano in campionato, potranno aprirsi per Maggio le porte della Nazionale in vista dei Mondiali del 2010. Quando e se il Napoli troverà una continuità importante, vorrà dire che anche lui sarà diventato una garanzia nel suo ruolo”.

Per concludere, cosa si sente di consigliare ai giocatori azzurri per uscire dalla crisi?

“Di guardarsi dentro e di non aver imbarazzo nel riconoscere che l'euforia dei mesi scorsi può aver contribuito al momento attuale della squadra. Ma di non aver nemmeno paura di qualunque avversario si parerà loro di fronte in queste ultime fasi della stagione, perché il Napoli è più forte di quanto il Napoli pensi di esserlo, ora più che mai”.

PRINT SHOP

**100% PRODOTTI UFFICIALI
A CASALNUOVO DI NAPOLI
VIA ARCORA, 97 - 80013
www.cuoreazzurro.gainbuy.it
081 843 16 51**

PIZZERIA - FRIGGITORIA

da **Sasà**

**CONSEGNA A DOMICILIO
PIZZE A METRO**
Orario di Apertura
11:00 - 15:00 / 18:30 - 01:00
Chiuso il MARTEDÌ

Via Roma, 4 - Piazzetta Vesuviana
Casalnuovo di Napoli
tel. 081.5227359 Cell. 347.6383846

FORZA NAPOLI FORZA NAPOLI FORZA NAPOLI



IL DOMANDONE

E tu, amico tifoso, su questo argomento come la pensi? Lascia il tuo parere sul gruppo di PianetAzzurro su Facebook...

Radio
Marte

Massimo D'Alessandro

Sono un ex anti-Reja. Ho dovuto fare retro-marcia, abbagliato dal gioco espresso dalla squadra nella scorsa stagione e all'inizio di quella in corso. Il caro Edy ha dato una lezione a tutti, me compreso. Detto ciò, spero che in futuro il Napoli si doti di un allenatore di spessore, con esperienza internazionale e un po' di trofei già in bacheca. Un solo nome: Roberto Mancini.



CHI SU DEL NA PER IL



Toni Iavarone

IL MATTINO

Navigo contro corrente. Terrei Reja. L'allenatore perfetto non esiste, il più bravo è quello che sbaglia di meno e che la società cerca di assistere perché sbaglia di meno. Vecchia opinione: un tecnico che indovina i cambi nell'intervallo è più bravo di uno che non li indovina, o non ne fa, ma meno bravo di uno che azzecca la formazione giusta dal primo minuto. E in questi quattro anni di squadre giuste alla partenza, e con pochi cambi a disposizione, ne abbiamo viste tante, altrimenti non ci troveremmo oggi al secondo campionato di serie A, e con una porta spalancata sulla zona Uefa.



Peppe Iannicelli



Reja ha svolto un eccellente lavoro portando il Napoli dalla serie C ai vertici del calcio italiano. Dopo la frenata delle ultime sei settimane è giusto metterlo in discussione, ma con un grande finale di campionato e la conquista dell'UEFA potrebbe anche esser proprio lui il miglior successore di se stesso. Per aprire, invece, un nuovo ciclo i nomi ideali: Spalletti, Rossi, Prandelli, Gasperini.



Gianluca Gifuni



Premetto che a mio avviso la più grande virtù del Napoli di De Laurentiis e Marino è stata quella di aver confermato ad oltranza Edy Reja nel ruolo di allenatore. Non accadeva da decenni e i risultati della squadra hanno risentito del via vai continuo in panchina, dal 1990 al 2004. Oggi Reja sta attraversando l'ennesimo periodo critico della sua avventura napoletana. Supererà anche questo scoglio e si guadagnerà ancora una volta le chances per una riconferma a giugno. Che non so se questa volta arriverà, perché il ciclo di Reja a Napoli è terminato. Marco Giampaolo e Antonio Conte sono i volti nuovi e più interessanti del panorama tecnico nazionale. Il club potrebbe affidare a uno di loro la squadra del futuro. Molto più suggestiva, ma forse poco percorribile, la pista che conduce a Ramon Diaz. Un argentino sulla panchina del Napoli, ad allenare Lavezzi e compagni. Sarebbe un grido ritorno. Per ora il Napoli si tenga stretto Reja, simbolo inequivocabile della strada maestra di una buona gestione societaria: la riconferma del tecnico per programmi a lunga scadenza.



Pochi si sarebbero aspettati una crisi così tramontante. Il Napoli fino a dicembre ha illuso i propri tifosi circa una possibile conquista del quarto posto, graduatoria che da diritto agli spareggi per la Champions. Ad oggi, anche la qualificazione per partecipare alla nuova UEFA Europa League appare complicata. Eppure, ai meno distratti non sarà sfuggito un dato impietoso: gli azzurri da novembre, esattamente dal giorno dei morti, hanno smesso di essere una squadra all'altezza. Le stime da tre mesi e mezzo a oggi sono spietate e non ammettono troppi giri di parole: il Napoli è tra le ultime squadre della serie A. Ma le colpe di questo trend negativo sono da ascrivere solo alle scelte del 'povero' Reja? Se pure sono stati evidenti alcuni errori di valutazione del mister goriziano, diremmo che le cause di questa crisi azzurra sono da attribuire ad altri. Infatti, ci domandiamo perché a gennaio non sia stata completata e integrata una rosa molto incompleta. A giugno dovremmo comprendere tante cose. E lo capiremo dalla campagna acquisti che sarà fatta, dagli ingaggi che saranno riservati ai giocatori che approderanno all'ombra del Vesuvio. De Laurentiis ha deciso in prima persona che l'avventura di Reja è conclusa. E forse è anche giusto così, perché ogni ciclo si chiude nella vita. I requisiti che dovrà avere l'erede del mister friulano sono stati tratteggiati chiaramente

ULLA PANCHINA APOLI DOPO REJA?

dal patron azzurro: il nuovo allenatore dovrà praticare un calcio pratico e vincente, ma comunque spettacolare: denominatori difficili da coniugare. I candidati per il dopo-Reja sono diversi. Si ripropone un'operazione della scorsa stagione, **Del Neri**, al quale fu proposto la guida del Napoli nel corso di un incontro segreto all'aeroporto di Venezia, contatto che diventò di dominio pubblico e che fu inutilmente smentito. Al patron piace molto **Giampaolo**, giovane stratega del Siena. Marino stima molto **Delio Rossi** che ritorna tra i candidati per la prossima stagione.

L'ultimissima novità riguarda **Antonio Conte** rampante mister del Bari. Chi arriverà, comunque, per far bene dovrà avere a disposizione un organico all'altezza e ricco di alternative adeguate al proprio credo calcistico. Altrimenti per chiunque sarebbe impossibile fare meglio di Reja che ricordiamo, pur tra mille impedimenti e difficoltà, ha portato il Napoli dalla C alla A...

Vincenzo Letizia



Paolo Del Genio



Sono due i nomi che suggerirei al Napoli per il 'dopo Reja': il primo è quello di Siniša Mihajlovic, il secondo quello di Gigi Del Neri. L'attuale tecnico del Bologna mi sembra, però, quello che caratterialmente meglio si adatterebbe ad una realtà come quella napoletana. Mi risulta, che oltre ad essere molto bravo sul piano tattico, Mihajlovic sia anche un ottimo gestore del gruppo.

Del Neri, invece, lo apprezzo tantissimo per la capacità di saper mettere in campo le sue squadre. Anche se qualche perplessità la nutro solo per il fatto che in piazza complicate come Roma e Palermo ha in pratica fallito.

Carlo Alvino



La domanda posta in questo momento particolare della stagione azzurra, sembrerebbe essere destabilizzante. Qualcuno potrebbe pensare che alle spalle della stessa, si nascondesse la voglia, di chi risponde, di voler cambiare a tutti i costi l'allenatore. Nel mio caso, però, non è così. Premetto che è mia precisa convinzione che nessun altro tecnico, italiano o straniero, avrebbe fatto meglio di Reja in questi anni. Il friulano, infatti, ha saputo raggiungere brillantemente tutti gli obiettivi che la società si era posta. Se proprio si decidesse di cambiarlo a fine campionato, credo che la dirigenza azzurra si troverebbe ad affrontare un problema non di poco conto. E' indubbio che star seduto sulla panchina azzurra è da considerarsi un traguardo e non una tappa per qualsiasi tecnico ma è altrettanto vero che la panca spesso volte somiglia alla bocca del Vesuvio, quindi opterei per un allenatore esperto e non un giovane di belle speranze. Un allenatore con voglia di tornare ad altissimi livelli, smanioso di riaffermarsi nel calcio che conta: il mio nome (tra quelli fattibili) è quello di Alberto Zaccheroni. Se poi vogliamo inseguire un sogno indubbiamente Luciano Spalletti potrebbe incarnare le speranze di tutta la tifoseria azzurra.

Carlo Caporale



Usando una metafora automobilistica, Reja è stato per il Napoli un bravo autista di una bella macchina (anche di lusso per la serie B e C) messaggi a disposizione dalla società, con la quale a velocità di crociera è arrivato a destinazione (raggiungimento degli obiettivi) nei tempi e nei modi previsti dal club. Quando ha provato ad andare più veloce è andato a sbattere (vedi Benfica) o ha fuso il motore (gestione della partenza lanciata di quest'anno). Ora se la società vuol fare il salto di qualità annunciato (zona Champions), ha bisogno non più di un autista ma di un pilota di F1, che sappia far marciare la macchina Napoli più velocemente e con più spregiudicatezza, prendendo i giusti rischi e superando le insidie (ambientali) del percorso. Ma soprattutto, vista l'alta qualità della concorrenza, che sappia pretendere dalla società la Ferrari; cioè una squadra potenziata con acquisti di valore e di esperienza, senza i quali anche il miglior Schumacher farebbe fatica ad ottenere prestigiosi traguardi.

PIANETA AZZURRO 

Strike! 



Jesús Alberto Dátolo





L'intervista

Ciro Ferrara commenta i fischi
al difensore azzurro Paolo Cannavaro

“A Napoli nessuno è profeta in patria”

di Armando Aruta



Essere napoletano è un onere e un onore. Testa alta e petto in fuori, come **Fabio Cannavaro**. Essere poi napoletano e capitano della squadra partenopea è un'investitura solenne. Lo sa bene **Ciro Ferrara**, storico capitano del Napoli post **Maradona**, che racconta a "Il Mattino" quanto possa pesare la fascia del Napoli per un napoletano. Si fa riferimento al recentissimo episodio che ha visto **Paolo Cannavaro** inondato di fischi, al momento del cambio col Bologna. "Anche a me successe nel '91 di essere fischiato dal pubblico", racconta Ferrara. "Non potevo crederci. Io che davo tutto me stesso per quella maglia, ero fischiato dalla mia gente. Avevo ventiquattro anni e

un carattere forte. Assorbii le critiche e lavorai sodo. Sono convinto che anche Paolo saprà reagire nel modo giusto". Sarà stato un brutto risveglio per il povero Cannavaro, sicuramente non il peggiore in campo con i felsinei. Eppure c'è quella strana tendenza a pretendere dai napoletani che giocano nel Napoli, quel qualcosa in più, quasi per infusione divina, come sottolinea anche l'ex difensore prodigio partenopeo: "Per un napoletano è difficile giocare qui e non so perché. Lo stesso vale per Vitale ad esempio, napoletano anche lui, fischiatissimo a fine partita. Ci sono anche gli altri, le responsabilità vanno suddivise: non mi sembra che soltanto Paolo attraversi un

periodo difficile. Infatti durante la partita si sono ascoltati fischi indirizzati un po' a tutti. Sembra che un calciatore nato a Napoli debba dare qualcosa in più. I fischi ci possono stare: sono la forma di dissenso del pubblico. Ma non è giusto se il capro espiatorio è uno: il napoletano, il capitano. Paolo è uno che lotta fino alla fine per onorare la maglia e la fascia che indossa. Non mi piace che venga fischiato in modo impietoso un professionista così attaccato alla sua città". Si spera dunque che, questi fischi di rimprovero ai napoletani, non finiscano con l'abbattere quei ragazzi che lottano per la maglia, ma che ultimamente si stanno limitando a svolgere il compito,

il più delle volte anche malamente. Forse quello che ci vuole è proprio un pizzico di sano orgoglio partenopeo. Quell'orgoglio che spinse **Ciro Ferrara** a piangere dopo il gol a Stoccarda, ma soprattutto a lavorare sodo quando la gloria era svanita e la squadra era allo sbando. "Nel momento peggiore della mia carriera", conclude Ferrara, "mi feci forza e lavorai più sodo di quanto avessi mai fatto. Fu un momento duro, ma mi rese il giocatore e l'uomo che divenni. Conosco **Paolo Cannavaro**, con la sua serenità saprà superare questo momento per dimostrare a Napoli tutto il suo amore". E Napoli si sa, accoglie sempre a braccia aperte il suo figliol prodigo.

SEI PROTESTATO?



**vuoi aprire un
CONTOCORRENTE?**



VUOI IL CARNET DEGLI ASSEGNI?

**vuoi CANCELLARE
i tuoi PROTESTI?**

06/45470831
www.assopro.org

ASSOPRO
• ASSOCIAZIONE A TUTELA DEI PROTESTATI
00193 Roma - P.za A. Capponi 13



Detti e contraddetti

La 'banda del buco' e le papere da 'Mai dire gol' del Napoli

Amenità dalle ultime di campionato...

di Renata Scielzo

Cari lettori, bentornati al nostro appuntamento. Vi proponiamo un detti in salsa carnevalesca, condito dalle solite boutade e non troppo digeribile per i nostri ragazzi.

Partiamo da loro, dai protagonisti di un girone di ritorno degno di una squadra da oratorio. Senza nulla togliere ai ragazzi che con passione affollano i campi delle parrocchie, è così che i calciatori del Napoli sembrano aver vissuto l'avvio del girone di ritorno. Crisi, involuzione: tutte parole corrette, ma forse c'è qualcosa in più. Mancanza di volontà e di carattere ed errori madornali: si va da quelli "veniali" degli attaccanti che non sembrano vedere troppo la porta a quelli stratosferici - vere e proprie papere - della "Banda del Buco" (la provata ditta Navarro, Cannavaro, Rinaudo, Contini con l'aggiunta del giovane Santacroce). Per loro un avvio da "Mai dire goal". E si prosegue con il centrocampista che non c'è (si

potrebbe provare a chiederne notizia a "Chi l'ha visto"...).

Avremmo preferito che ci avessero preso in giro con un po' di burle carnevalesche, ma rinvii sui piedi dell'avversario, inchini da "prego, si accomodi, passi pure l'area di rigore del Napoli è la sua terra di conquista, benvenuto caro ospite" avremmo voluto non vederli mai. Eppure è andata proprio così: con il mister a sgolarsi in panchina (e a fare il gioco delle tre carte con le sostituzioni) e i tifosi a disperarsi sugli spalti del S. Paolo. Rabbia? Frustrazione? No, disperazione: tra moduli riproposti, errori accompagnati da sviste arbitrali (della serie non ci facciamo mancare nulla) e sostituzioni rigorosamente dopo il 65'. Piccola digressione: ma i nostri allenatori (perché abbiamo notato che è prassi piuttosto diffusa) per caso tra le clausole contrattuali sono costretti a firmarne una che recita: "E' rigorosamente vietato sostituire i giocatori prima del



sesantacinquesimo"? A vedere come operano, sembrerebbe proprio di sì. E quasi ci sarebbe da augurarselo, visto che le sostituzioni arrivano sempre in ritardo e puntualmente si rivelano opinabili. Argomento che scotta, come scotta la questione errori arbitrali. Quest'ultimo periodo è stato quello in cui i direttori di gara, stanchi degli errori e delle polemiche di un'Italia pallonara fin nel midollo, hanno deciso di darsi all'arbitraggio di gare di beach volley. Piedi, testa, mani: tutto lecito.

Ne sa qualcosa il povero Rinaudo che, dopo un rinvio sfortunato sui piedi dell'avversario, si è visto dribblare dalla mano di quest'ultimo.

E ancor meglio ha potuto apprezzare il nuovo corso in stile beach volley il buon Abbiati durante il derby. L'estremo difensore rossonero ha provato a pararle tutte, ma contro un Adriano fresco di allenamento di ritorno dalle spiagge di

Rio, ha dovuto necessariamente soccombere. Galeotta è stata la schiacciata dell'attaccante nerazzurro. 1-0 e derby in discesa.

E' successo questo ed altro sotto i riflettori. E sempre della serie non ci facciamo mancare nulla, anche i "nazionali" ci hanno regalato delle belle perle. Dopo tutte le polemiche connesse ad Italia-Brasile e all'opportunità di giocarla o meno causa questioni politiche relative alla mancata estradizione dell'ex terrorista Battisti, abbiamo capito il tentativo (miseramente fallito) di rinviare il match. I nostri governanti (altro che questioni politiche) dovevano aver visto quelle pappemolli dei nostri allenarsi. Il Brasile ci ha rifilato due sberle sonore e a nulla vale appellarsi alle sviste arbitrali. Campioni del mondo? E' un'Italia che non c'è e che non c'era. Ed è l'ennesima bella figura in mondovisione. Che passi carnevale, di scherzi ne abbiamo abbastanza!



DimaGraf group
Azienda Grafica Editoriale

zona industriale asi c/o consorzio impre.co
81032 carinaro (ce)

tel. +39 081.502.61.61 - fax: +39 081.502.66.50

www.dimagraf.it

ANDREASS

**TAGLIE
CALIBRATE**

**UOMO - DONNA
INTIMO**

**ABITO UOMO
TAGLIE INFINITE**



**Via Circumvallazione, 26
TORRE DEL GRECO Tel. 081.3580188
www.andreass.it**



Inserto settimanale
di scommesse sportive
www.pianetazzurro.it il sito costantemente
aggiornato sul Calcio Napoli

Palermo-Juve, che spettacolo al "Barbera"



LE QUOTE



EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE		DOPPIA CHANCE		UNDER OVER		GOAL NO G.		SOMMA GOL					ESITO FINALE HANDICAP							
				1	X	2	1X	X2	12	U	O	G	NG	0	1	2	3	4	>4	H	1	X	2	
GERMANIA	20/02 20.30	3885 - 1	SCHALKE 04 - BORUSSIA DORTMUND	L	1,90	3,35	3,75	1,21	1,77	1,26	1,90	1,75	1,55	2,20	7,50	4,75	3,25	3,00	5,50	4,00	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 2	ENERGIE COTTBUS - WERDER BREMA	L	3,75	3,35	1,90	1,77	1,21	1,26	2,00	1,66	1,55	2,20	7,50	4,75	3,25	3,00	5,50	4,00	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 3	M'GLADBACH - HANNOVER	L	2,20	3,30	3,00	1,32	1,57	1,27	2,00	1,66	1,55	2,20	7,00	4,50	3,25	3,00	5,50	4,25	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 4	KARLSRUHER - EINTRACHT FRANCOFO	L	2,10	3,30	3,20	1,28	1,62	1,27	1,90	1,75	1,60	2,10	7,00	4,50	3,25	3,00	5,50	4,25	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 5	WOLFSBURG - HERTHA BERLINO	L	2,05	3,25	3,35	1,26	1,65	1,27	2,10	1,60	1,55	2,20	7,50	4,75	3,25	3,00	5,50	4,00	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 6	ARMINIA BIELEFELD - BOCHUM	L	2,15	3,25	3,15	1,29	1,60	1,28	1,85	1,78	1,60	2,10	7,00	4,50	3,25	3,00	5,50	4,25	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 7	STOCCARDA - 1899 HOFFENHEIM	L	2,05	3,30	3,35	1,26	1,66	1,27	2,30	1,50	1,50	2,30	7,50	4,75	3,25	3,00	5,50	4,00	-	-	-	-
	21/02 15.30	3885 - 8	BAYERN MONACO - FC COLONIA	L	1,25	5,50	9,50		3,48	1,10	2,40	1,45	1,75	1,90	9,00	5,50	3,50	3,50	4,25	3,25	1	1,70	3,60	3,48
22/02 17.00	3885 - 9	BAYER LEVERKUSEN - AMBURGO	L	2,10	3,30	3,20	1,28	1,62	1,27	2,10	1,60	1,55	2,20	7,00	4,50	3,25	3,00	5,50	4,25	-	-	-	-	
CHAMPIONS LEAGUE	24/02 20.45	3862 - 1	ATLETICO MADRID - FC PORTO	L	1,85	3,25	4,15	1,18	1,82	1,28	1,75	1,90	1,75	1,90	7,00	4,25	3,00	3,50	5,50	5,00	-	-	-	-
	24/02 20.45	3862 - 2	LIONE - BARCELLONA	L	3,50	3,30	2,00	1,70	1,25	1,27	1,90	1,75	1,75	1,90	6,50	4,25	3,00	3,50	5,75	5,50	-	-	-	-
	24/02 20.45	3862 - 3	ARSENAL - ROMA	L	1,85	3,25	4,20	1,18	1,83	1,28	1,75	1,90	1,75	1,90	7,00	4,25	3,00	3,50	5,50	5,00	-	-	-	-
	24/02 20.45	3862 - 4	INTER - MANCHESTER UTD	L	2,40	3,20	2,80	1,37	1,49	1,29	1,70	1,95	1,75	1,90	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-
	25/02 20.45	3862 - 5	REAL MADRID - LIVERPOOL	L	2,15	3,15	3,30	1,28	1,61	1,30	1,75	1,90	1,75	1,90	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
	25/02 20.45	3862 - 6	CHELSEA - JUVENTUS	L	1,80	3,20	4,00	1,17	1,78	1,26	1,70	1,95	1,78	1,85	7,00	4,25	3,00	3,50	5,50	5,00	-	-	-	-
	25/02 20.45	3862 - 7	VILLARREAL - PANATHINAIKOS	L	1,50	3,65	6,75		2,37	1,23	1,78	1,85	1,82	1,82	7,50	4,25	3,00	3,25	5,50	4,50	1	2,40	3,20	2,37
25/02 20.45	3862 - 8	SPORTING LISBONA - BAYERN MONACC	L	2,70	3,15	2,50	1,45	1,39	1,30	1,75	1,85	1,75	1,90	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	5,00	-	-	-	-	
SERIE A	21/02 16.00	3893 - 1	BOLOGNA - INTER	L	5,30	3,40	1,65	2,07	1,11	1,26	1,82	1,82	1,85	1,78	7,00	4,25	3,00	3,25	5,50	4,50	-	-	-	-
	21/02 18.00	3893 - 2	ROMA - SIENA	L	1,42	3,75	8,50		2,60	1,22	1,90	1,75	1,82	1,82	8,00	4,50	3,00	3,25	5,50	4,25	1	2,15	3,30	2,60
	21/02 20.30	3893 - 3	PALERMO - JUVENTUS	L	3,10	3,10	2,25	1,55	1,30	1,30	1,78	1,85	1,75	1,90	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
	22/02 15.00	3893 - 4	CATANIA - REGGINA	L	1,75	3,20	5,00	1,13	1,95	1,30	1,66	2,00	1,78	1,85	7,00	4,25	3,00	3,50	5,50	4,50	-	-	-	-
	22/02 15.00	3893 - 5	FIorentina - CHIEVO	L	1,35	4,20	9,00		2,86	1,17	1,95	1,70	1,75	1,90	8,25	4,75	3,00	3,25	5,50	4,00	1	2,05	3,30	2,86
	22/02 15.00	3893 - 6	LECCE - LAZIO	L	2,75	3,00	2,55	1,43	1,38	1,32	1,75	1,90	1,75	1,90	6,00	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-
	22/02 15.00	3893 - 7	MILAN - CAGLIARI	L	1,45	3,75	7,50		2,50	1,22	1,85	1,78	1,78	1,85	8,00	4,50	3,00	3,25	5,50	4,25	1	2,35	3,25	2,50
	22/02 15.00	3893 - 8	NAPOLI - GENOA	L	2,10	3,10	3,45	1,25	1,63	1,31	1,75	1,90	1,70	1,95	6,50	4,25	3,00	3,50	5,75	5,50	-	-	-	-
	22/02 15.00	3893 - 9	SAMPDORIA - ATALANTA	L	2,10	3,10	3,45	1,25	1,63	1,31	1,75	1,90	1,75	1,90	6,50	4,25	3,00	3,50	5,75	5,50	-	-	-	-
	22/02 15.00	3893 - 10	TORINO - UDINESE	L	2,40	3,00	2,95	1,33	1,49	1,32	1,75	1,90	1,70	1,95	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-
SPAGNA	21/02 20.00	3899 - 1	BARCELLONA - ESPANYOL	L	1,25	5,30	10,0		3,46	1,11	2,40	1,45	1,78	1,85	8,50	4,75	3,25	3,25	5,00	4,00	1	1,70	3,60	3,46
	21/02 20.00	3899 - 2	REAL MADRID - BETIS SIVIGLIA	L	1,45	4,00	6,60		2,49	1,19	2,10	1,60	1,78	1,85	8,00	4,50	3,00	3,25	5,50	4,25	1	2,25	3,35	2,49
	21/02 20.00	3899 - 3	VILLARREAL - SPORTING GIJON	L	1,57	3,60	5,75		2,21	1,23	2,10	1,60	1,70	1,95	7,50	4,25	3,00	3,25	5,50	4,50	1	2,55	3,30	2,21
	21/02 22.00	3899 - 4	SIVIGLIA - ATLETICO MADRID	L	2,00	3,25	3,60	1,24	1,71	1,29	1,90	1,75	1,66	2,00	6,50	4,25	3,00	3,50	5,75	5,50	-	-	-	-
	22/02 17.00	3899 - 5	VALLADOLID - MALAGA	L	2,15	3,15	3,25	1,28	1,60	1,29	1,85	1,78	1,66	2,00	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
	22/02 17.00	3899 - 6	HUELVA - ALMERIA	L	2,05	3,25	3,40	1,26	1,66	1,28	1,70	1,95	1,70	1,95	6,50	4,25	3,00	3,50	5,75	5,50	-	-	-	-
	22/02 17.00	3899 - 7	MAIORCA - SANTANDER	L	2,40	3,20	2,75	1,37	1,48	1,28	1,70	1,95	1,70	1,95	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-
	22/02 17.00	3899 - 8	OSASUNA - NUMANCIA	L	1,70	3,40	4,70	1,13	1,97	1,25	1,70	1,95	1,70	1,95	7,00	4,25	3,00	3,25	5,50	4,50	-	-	-	-
	22/02 19.00	3899 - 9	GETAFE - ATLETICO BILBAO	L	2,10	3,20	3,30	1,27	1,62	1,28	1,78	1,85	1,70	1,95	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
	22/02 21.00	3899 - 10	DEPORTIVO LA CORUNA - VALENCIA	L	2,35	3,20	2,85	1,35	1,51	1,29	1,78	1,85	1,70	1,95	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
PREMIER LEAGUE	18/02 21.00	3874 - 1	MANCHESTER UTD - FULHAM	L	1,25	5,20	10,0		3,42	1,11	1,82	1,82	2,10	1,60	8,50	4,75	3,25	3,25	5,00	4,00	1	1,75	3,45	3,42
	21/02 13.45	3874 - 2	ASTON VILLA - CHELSEA	L	3,10	3,20	2,20	1,57	1,30	1,29	1,66	2,00	1,70	1,95	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
	21/02 16.00	3874 - 3	ARSENAL - SUNDERLAND	L	1,45	4,00	7,00		2,55	1,20	1,85	1,78	1,78	1,85	8,00	4,50	3,00	3,25	5,50	4,25	1	2,25	3,25	2,55
	21/02 16.00	3874 - 4	BOLTON - WEST HAM	L	2,35	3,25	2,85	1,36	1,52	1,29	1,66	2,00	1,70	1,95	6,50	4,25	3,00	3,50	6,00	5,50	-	-	-	-
	21/02 16.00	3874 - 5	MIDDLESBROUGH - WIGAN	L	2,40	3,25	2,75	1,38	1,49	1,28	1,66	2,00	1,70	1,95	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-
	21/02 16.00	3874 - 6	STOKE CITY - PORTSMOUTH	L	2,45	3,25	2,70	1,40	1,47	1,28	1,66	2,00	1,66	2,00	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-
	21/02 18.30	3874 - 7	MANCHESTER UTD - BLACKBURN	L	1,25	5,20	10,0		3,42	1,11	1,95	1,70	2,00	1,66	8,50	4,75	3,25	3,25	5,00	4,00	1	1,75	3,50	3,42
	22/02 14.30	3874 - 8	FULHAM - WEST BROMWICH ALBION	L	1,75	3,35	4,50	1,15	1,92	1,26	1,75	1,90	1,78	1,85	7,00	4,25	3,00	3,50	5,50	4,50	-	-	-	-
	22/02 16.00	3874 - 9	LIVERPOOL - MANCHESTER CITY	L	1,55	3,60	5,80		2,22	1,22	1,85	1,78	1,78	1,85	7,50	4,25	3,00	3,25	5,50	4,50	1	2,55	3,30	2,22
	22/02 17.00	3874 - 10	NEWCASTLE - EVERTON	L	2,75	3,25	2,40	1,49	1,38	1,28	1,85	1,78	1,66	2,00	6,50	3,75	3,00	3,50	6,00	6,00	-	-	-	-



Il pronostico di...

Tommy Mandato, operatore di mercato, prevede una gara da tripla per il Napoli

“Contro il Genoa occorrerà grinta”

di Giuseppe Palmieri

L'avvocato **Tommaso MANDATO** (nella foto), agente, fra gli altri, dell'ex terzino sinistro del Napoli, attualmente in prestito alla Triestina, Erminio Rullo, e presidente dell'Associazione SPORTFORM, è stato chiamato in causa da PianetAzzurro in merito alla crisi della squadra azzurra, da noto esperto di calcio qual è: “Le difficoltà atletiche e quelle psicologiche sono collegate. Gli azzurri fanno un gioco molto quantitativo ed è evidente che venendo meno la forza fisica, la squadra ha perso sicurezze e sta patendo anche sotto il profilo mentale”.

Voci di corridoio vogliono un Reja poco contento del mercato effettuato da Pierpaolo Marino, con a gennaio il solo acquisto di Datolo per coprire la squalifica di Mannini: “Non so se l'argentino sia l'acquisto giusto, l'abbiamo visto troppo

poco, ma da come ha giocato contro il Bologna possiamo immaginare che, per caratteristiche, non sia il sostituto ideale di Mannini. Reja in ogni caso avrebbe dovuto lamentarsi prima e non a cose fatte se non è soddisfatto degli accorgimenti fatti alla rosa, soprattutto se mancano determinati elementi in specifici ruoli. Ora, purtroppo, è tardi. Un allenatore per il Napoli a giugno? Dipende dai progetti della società, personalmente mi piacciono nomi come Delio Rossi o Giampaolo, ma dipende dai dirigenti e da voglia e caratteristiche di questi tecnici di gestire una squadra come quella azzurra”.

Si era parlato di Champions per i partenopei in momenti di euforia, si teme per la Uefa in questo di depressione. In realtà la porta delle competizioni continentali è ancora lì, a portata di Lavezzi e compagni:



“È vero che gli azzurri hanno frenato e perso molto, ma le altre, Roma a parte, non hanno corso per niente e ora ci ritroviamo con una classifica molto corta nella quale può succedere di tutto. Al Napoli serve una vittoria immediata per rilanciarsi sotto tutti i punti di vista e riprendersi il posto che gli compete in zona Uefa”.

Ad un esperto di mercato come Tommaso Mandato non possiamo non chiedere cosa manca davvero agli azzurri: “Un regista. Un leader a centrocampo che sia catalizzatore di gioco e detti tempi e ritmo al gioco della squadra di Reja. Bisogna distribuire bene il pallone nelle varie fasi della partita e questo manca ancora al Napoli. Vediamo tante giocate occasionali, grintose, ma poco ragionate e questo per puntare all'Europa, non è adeguato”.

Il consueto pronostico per le gare di domenica non è per nulla scontato: “Palermo-Juventus è una gara difficile per i bianconeri che a questo punto vedono la Champions come obiettivo primario, in casa i rosanero si esaltano e sentono molto la sfida alla Vecchia Signora. Rischia di diventare una partita indigesta per Ranieri. Napoli-Genoa è una gara da tripla, che sarà decisa dagli episodi. I rossoblu hanno qualcosa in più attualmente, ma vengono da una batosta psicologica notevole, non meglio stanno i partenopei che però confido mettano in campo il carattere dei giorni migliori. A Bologna sarà dura per Mihajlovic contro l'Inter capolista che ha uno strapotere fisico incredibile che credo verrà fuori anche in casa dei rossoblu. Partita decisamente da due in schedina”.

I NUMERI DELLA A

I RISULTATI DELLA 5ª GIORNATA DI RITORNO

LAZIO-TORINO 36' Abate (Tor); 75' Siviglia (Tor)	1-1	JUVENTUS-SAMPDORIA 10' Pazzini (Sam); 61' Amauri (Juv)	1-1
NAPOLI-BOLOGNA 19' Maggio (Nap); 23' Di Vaio (Bol)	1-1	REGGINA-PALERMO	0-0
ATALANTA-ROMA 52' Capelli (Ata); 56' Doni (Ata); 59' Doni (Ata)	3-0	SIENA-UDINESE 50' Maccarone (Sie); 71' Di Natale (Udi)	1-1
CAGLIARI-LECCE 49' Fini (Cag); 93' Matri (Cag)	2-0	INTER-MILAN 29' Adriano (Int); 43' Stankovic (Int); 70' Pato (Mil)	2-1
CHIEVO-CATANIA 10' rig. Ledesma (Cat); 92' Colucci (Chi)	1-1	PROSSIMO TURNO (DOMENICA 22 FEBBRAIO ORE 15)	
GENOA-FIORENTINA 12' Motta (Gen); 38' Palladino (Gen); 56' rig. Milito (Gen); 60' rig. Mutu (Fio); 80' Mutu (Fio); 93' Mutu (Gen)	3-3	BOLOGNA-INTER SAB. ORE 16	LECCE-LAZIO
		ROMA-SIENA SAB. ORE 18	MILAN-CAGLIARI
		PALERMO-JUVENTUS SAB. ORE 20.30	NAPOLI-GENOA
		CATANIA-REGGINA	SAMPDORIA-ATALANTA
		FIORENTINA-CHIEVO	TORINO-UDINESE



LA CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	IN CASA						FUORI CASA						TOTALE						DIFF.
		GIocate	VINTE	NULLE	PERSE	FATTE	SUBITE	GIocate	VINTE	NULLE	PERSE	FATTE	SUBITE	GIocate	VINTE	NULLE	PERSE	FATTE	SUBITE	
INTER	56	12	9	3	0	18	8	12	8	2	24	9	24	17	5	2	42	17	25	
JUVENTUS	47	12	8	2	2	23	10	12	6	3	16	11	24	14	5	5	39	21	18	
MILAN	45	12	9	2	1	23	7	12	4	4	19	18	24	13	6	5	41	25	16	
FIORENTINA	42	11	8	2	1	18	7	13	5	1	7	16	24	13	3	8	35	23	12	
GENOA	41	12	8	4	0	25	10	12	3	4	5	10	24	11	8	5	35	25	10	
ROMA	40	11	8	2	1	20	10	13	4	2	7	16	21	24	12	4	36	31	5	
CAGLIARI	37	13	8	2	3	17	8	11	3	2	6	15	18	24	11	4	32	26	6	
ATALANTA	36	13	9	1	3	22	9	11	2	2	7	9	16	24	11	3	10	31	25	6
PALERMO	36	11	9	0	2	23	13	13	2	3	8	9	16	24	11	3	10	32	29	3
NAPOLI	35	12	8	3	1	22	11	12	2	2	8	10	17	24	10	5	9	32	28	4
LAZIO	32	13	5	4	4	15	15	11	4	1	6	18	22	24	9	5	10	33	37	-4
UDINESE	31	12	6	4	2	19	12	12	2	3	7	15	24	24	8	7	9	34	36	-2
SIENA	27	12	6	4	2	12	7	12	1	2	9	7	18	24	7	6	11	19	25	-6
CATANIA	27	12	7	1	4	16	14	12	0	5	7	6	16	24	7	6	11	22	30	-8
SAMPDORIA	26	12	5	4	3	16	11	12	1	4	7	7	18	24	6	8	10	23	29	-6
BOLAGNA	23	11	2	3	6	14	20	13	3	5	5	12	18	24	5	8	11	26	38	-12
LECCE	22	12	2	6	4	13	18	12	2	4	6	9	19	24	4	10	10	22	37	-15
TORINO	20	12	4	5	3	13	16	12	0	5	7	11	23	24	4	8	12	24	39	-15
CHIEVO	20	13	2	5	6	10	17	11	2	3	6	7	16	24	4	8	12	17	33	-16
REGGINA	17	12	2	5	5	16	18	12	1	3	8	4	23	24	3	8	13	20	41	-21

CANNONIERI

16 RETI: Di Vaio (Bologna, 4 rig.)
15 RETI: Milito (Genoa, 5 rig.)
14 RETI: Gilardino (Fiorentina), Ibrahimovic (Inter)
12 RETI: Amauri (Juventus), Di Natale (Udinese, 3 rig.)
11 RETI: Mutu (Fiorentina, 2 rig.), Kaka (8 rig.), Pato (Milan)
10 RETI: Floccari (Atalanta, 1 rig.)
9 RETI: Acquafresca (Cagliari, 2 rig.), Hamsik (Napoli, 2 rig.), Corradi (Reggina, 5 rig.), Vucinic (Roma), Quagliarella (Udinese)
7 RETI: Doni (Atalanta), Mascara (Catania, 2 rig.), Sculli (Genoa), Del Piero (Juventus, 2 rig.), Ronaldinho (Milan, 2 rig.), Denis (Napoli)



La scommessa della settimana

Il Napoli contro il Genoa deve provare a uscire dalla crisi, 'GOAL' a Palermo

Roma, Milan e Inter, avanti tutta



Il campionato per la lotta al titolo sembra aver decretato la parola fine domenica scorsa con il successo dell'Inter nel derby. La stessa squadra di mister Mourinho a Bologna avrà l'occasione di scappare ulteriormente. Sarà un 25esimo turno molto condizionato dalla settimana di Champions, con la Roma che giocherà sabato all'Olimpico contro il Siena: la squadra di Spalletti non potrà permettersi di perdere ancora punti. E' questa anche la fissa del nostro sistema. Al 'Barbera' si pre-

vede un match spettacolare tra il Palermo e la Juventus: proviamo a puntare sui 'GOAL'.

Il Milan, dopo la scoppola nel derby, deve puntare al secondo posto. E per farlo non può certo pensare di non vincere con il Cagliari, seppur ben messo in campo da Allegri.

Al San Paolo si gioca una partita da dentro o fuori per il Napoli che sorretto dal pubblico amico proverà a uscire dalla crisi contro il Genoa. Voliamo in Inghilterra dove il

Liverpool sta contendendo lo scudetto al Manchester Utd. Difficile prevedere per Gerard e compagni un passo falso contro il Manchester City, dimostratosi troppo spesso fragile in trasferta.

In conclusione, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 220,00 euro. Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo il nostro solito sistema a rotazione con capogioco. Buona fortuna...

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Roma		
Siena	2	1

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

Le altre partite

Bologna		
Inter	1	2

Palermo		
Juventus	3	G

Napoli		
Genoa	8	1

Milan		
Cagliari	7	1

Liverpool		
Manchester C.	9	1

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
2	ROMA	1	1,42
7	MILAN	1	1,45
9	LIVERPOOL	1	1,75

...vinci 36,05 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
2	ROMA	1	1,42
3	PALERMO	GOAL	1,75
8	NAPOLI	1	2,10

...vinci 52,20 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
2	ROMA	1	1,42
1	INTER	2	1,65
9	LIVERPOOL	1	1,75

...vinci 41,00 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
2	ROMA	1	1,42
1	INTER	2	1,65
7	MILAN	1	1,45

...vinci 34,00 euro



Agenzie di scommesse



NAPOLI CENTRO - Via Duomo 313

VOMERO - Via Caldieri, 119/125

CAIVANO - Via Mercadante 10

NAPOLI - Via Provinciale 42 (Pianura)

BACOLI - Via Roma 242

SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Via Europa 38

SOMMA VESUVIANA - Via Venezia 10/c, d, e

TERZIGNO - Corso Alessandro Volta 159

VOLLA - Via Rossi 182

BARRA - Via Bernardo Quaranta 132

ERCOLANO - Corso Resina 388/390

POMPEI - Via Nolana 148

CASTELLAMARE DI STABIA - Via Ponte Persica 167/169/171

NOCERA INFERIORE - Via Starza S. Pietro, 10

AGROPOLI - Via Piave, 52

CAPACCIO - Via Nazionale, snc

SALERNO - Via Garioponto 21-21bis



Basket

Week end di Final Eight di Coppa Italia, l'anno scorso vinse Avellino

Montepaschi Siena, la grande favorita

di Giuseppe Palmieri

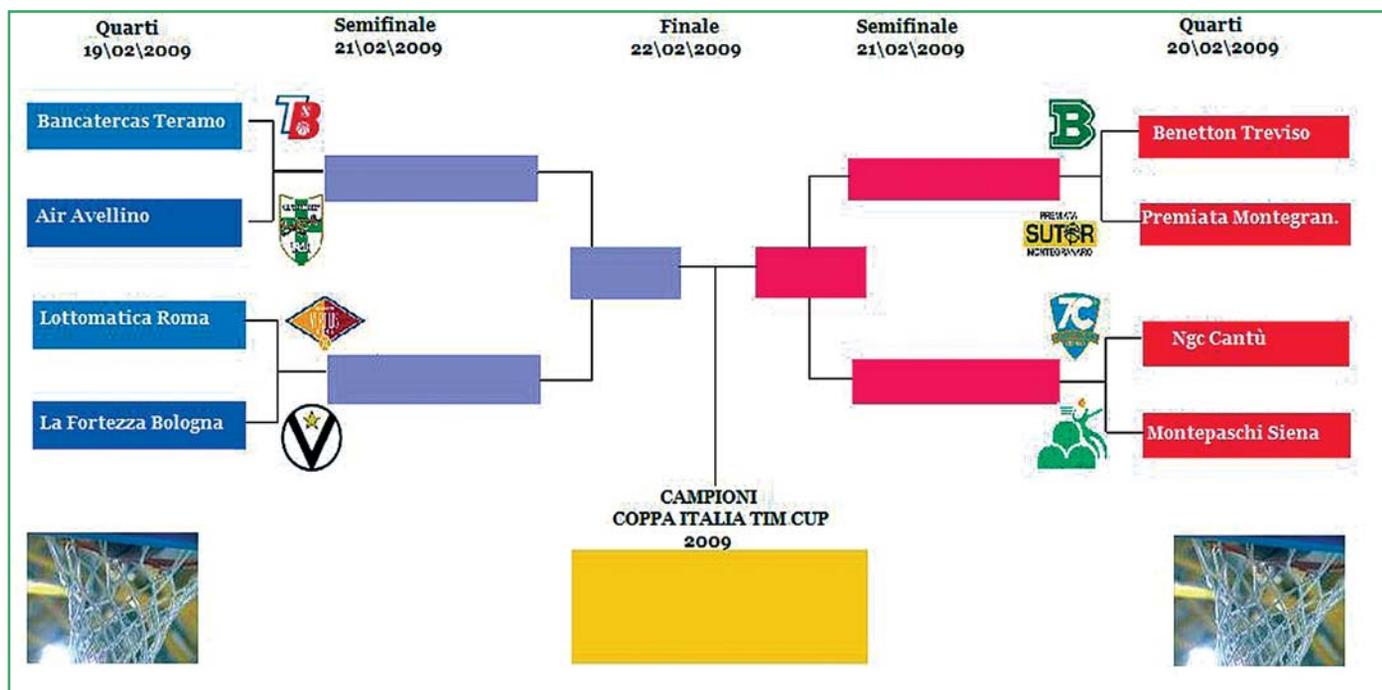


Final Eight di Coppa Italia, ci siamo. Sarà la sorpresa delle sorprese o avremo l'epilogo più scontato possibile. La logica ci fa propendere per la seconda ipotesi visto che c'è una squadra che fino ad ora non ha perso nemmeno una partita. Diciannove vittorie consecutive per arrivare a questo appuntamento, fallito clamorosamente la scorsa stagione, con la voglia di fare un sol boccone delle altre franchigie. E ottime chance di riuscirci. Parliamo della imbattuta Montepaschi Siena. L'anno scorso fu però sorpresa con la vittoria di Avellino e chissà che la storia non si ripeta. Saranno proprio gli irpini ad aprire, giovedì pomeriggio, la manifestazione tricolore in programma a

Bologna sfidando in un match equilibratissimo Teramo, squadra in grande forma. L'Air alterna grandi prestazioni a disastri totali, quindi dovrà tirare fuori gli artigli per avere ragione di una Bancatercas in ottima condizione che ha appena schiantato Roma. La gara è dal pronostico assolutamente incerto, ma scendere in campo da campioni uscenti potrebbe gasare gli irpini pronti a vendere cara la pelle. La vincente di questa sfida dovrà misurarsi con la vincente del match di giovedì sera tra Lottomatica Roma e Virtus Bologna. I capitolini hanno subito il primo stop domenica scorsa dopo nove successi di fila, mentre i felsinei hanno vinto e sono favoriti dal fattore

campo, ma i giallorossi hanno fatto vedere un grande basket per metà della stagione e sono i favoriti per andare in finale. La Virtus punta sul sostegno dei propri tifosi e su una condizione in crescita che ha permesso ai bolognesi di battere Pesaro sabato scorso. In ogni caso la vincente di questo confronto sarà favorita anche nella semifinale. Dall'altra parte del tabellone, quarto di finale venerdì pomeriggio tra Benetton Treviso e Premiata Montegrano, con i marchigiani che si sono rimessi in carreggiata nell'ultima settimana battendo Milano, sfidano una squadra veneta a due facce in campionato, devastante in casa, pessima in trasferta. Bisognerà vedere quale faccia metteranno in campo

gli uomini di coach **Mahmuti** in campo neutro. La vincente sarà comunque chiamata all'impresa in semifinale dove con ogni probabilità si troveranno di fronte la Invincibile Armata senese. In serata sfida tra la capolista del campionato di coach **Pianigiani** e Gmc Cantù, inutile dire da quale parte pende il pronostico, con **Terrell Mc Intyre (nella foto)** e compagni che questa Coppa Italia possono solo perderla. Tutto può succedere, ma la brutta esperienza dello scorso anno, sconfitta contro Pesaro, è patrimonio psicologico dei toscani, ora decisi e risoluti nel non fallire l'appuntamento col secondo trofeo stagionale dopo la Supercoppa. Sognando l'empirein.



tiro dritto... Punto

Le nostre agenzie della Campania

Le agenzie di Napoli...

- **NAPOLI CALDIERI** Via Caldiери 119 **Sport Ippica**
- **NAPOLI CARITA'** P.zza Carità , 23-26 **Sport Ippica**
- **NAPOLI NICOLINI** Via Nicola Nicolini ,28 **Sport Ippica**
- **NAPOLI RICCI** traversa privata Ricci, 9 **Sport**

- **NAPOLI IPPODROMO AGNANO** Via dell'ippodromo **Sport Ippica**
- **NAPOLI S. DONATO** Via Duomo, 313 **Sport Ippica**
- **NAPOLI SIRENA** C.so Sirena 72 **Sport**
- **NAPOLI** Via Emilio Scaglione, 421 **Tris Sport**

...E provincia

- **PIANURA** Via Provinciale 42 **Sport Ippica**
- **BACOLI** Via Roma 224 **Sport Ippica**
- **VICOEQUENSE** P.zza Kennedy 8 **Tris Sport**
- **VILLARICCA** C.so Europa 505/509 **Sport**
- **CAIVANO** Via Mercandante 10 **Sport Ippica**
- **CAPUA** P.zza De Renzis, 8 **Ippica**
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 **Sport Ippica**
- **GRUMO NEVANO** Via Duca D'aosta 37 **Sport Ippica**
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167 **Tris Sport**
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/136 **Tris Sport**
- **POMPEI** Via nolana 148 **Sport Ippica**
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 259 **Sport Ippica**
- **VICOEQUENSE** P.zza Kennedy 8 **Tris Sport**
- **OTTAVIANO** P.zza Duca D'aosta **Sport Ippica**
- **ERCOLANO** Via resina, 388-390 **Sport**
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 **Sport Ippica**

Le altre province

- **AVERSA** P.zza Principe Amedeo 57 (CE) **Ippica**
- **MARCIANISE** Via R.Musone, 7 (CE) **Sport Ippica**
- **CASTEL VOLTURNO** Via Domiziana Km 38 (CE) **Sport Ippica**
- **ARIANO IRPINO** C.so V. Emanuele, 13 (AV) **Ippica**
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b **Sport Ippica**
- **SCAFATI** Via Passanti, 25 (SA) **Sport Ippica**
- **AGROPOLI** Via piave, 52 (SA) **Sport Ippica**
- **CAPACCIO** Via Nazionale, snc (SA) **Sport Ippica**
- **PONTECAGNANO** Via Lago di carezza (SA) **Ippica**
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro snc (SA) **Sport Ippica**

I NUOVI CORNER

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 **Tris Sport**
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII (PZ) **Tris Sport**
- **AVELLA** Via Nazionale Delle Puglie, 25 **Tris Sport**
- **AVELLINO** Via Roma, 6 **Tris Sport**
- **BAIANO** P. Iv Novembre **Tris Sport**
- **BATTIPAGLIA** Via Domodossola, 86 **Tris Sport**
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 **Tris Sport**
- **CASALVELINO** Via Canale Tufolo, 4bis (sa) **Tris Sport**
- **CASTEL NUOVO CILENTO** Via Velina , 77 **Tris Sport**
- **CASORIA** Via G.mo Puccini n. 42/44 **Tris Sport**
- **FONDI** Via Roma, 85 **Tris Sport**
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 **Tris Sport**
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B **Tris Sport**
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 **Tris Sport**
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 (sa) **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Ponte Di Casanova, 40/a **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Nuova S. Rocco, 3 **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Riviera di Chiaia n. 164 **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 **Tris Sport**

- **NAPOLI** Viale Margherita n. 4/6 **Tris Sport**
- **NAPOLI** Via C. Ponte di Casanova, 40/A **Tris Sport**
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 (CE) **Tris Sport**
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umberto I, 29 (CE) **Tris Sport**
- **POLICASTRO** Via Nazionale, 52/54 (SA) **Tris Sport**
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 **Tris Sport**
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 **Tris Sport**
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 **Tris Sport**
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 **Tris Sport**
- **S. GIORGIO A CREMANO** Via Recanati, 23/25 **Tris Sport**
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 (FR) **Tris Sport**
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 **Tris Sport**
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 **Tris Sport**
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 **Tris Sport**
- **SIANO** Viale Europa, 13 **Tris Sport**
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 **Tris Sport**
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 **Tris Sport**
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 **Tris Sport**
- **VENTICANO** Via Chiaire, 8 **Tris Sport**
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 **Tris Sport**